



PROCURA DELLA REPUBBLICA presso il Tribunale di Cuneo

Assegnazione, mediante criteri predeterminati e automatici, dei procedimenti inerenti alla materia dei reati ordinari (Registri Mod.21, 21 bis, 44, 46) e delle notizie su fatti non costituenti reato di natura ordinaria (Registro Mod.45)

Modifica al Progetto Organizzativo

Il 2 settembre 2024 è entrata in vigore della nuova Circolare sull'Organizzazione degli Uffici di Procura di cui alla delibera del CSM 3.7.2024.

La nuova Circolare trova applicazione quanto ai Progetti Organizzativi a far tempo dal quadriennio 2026-2029.

Tuttavia, l'art.86 prevede, tra altro, che

“La presente circolare:

- *sostituisce ogni altra precedente circolare in tema di **progetti organizzativi degli uffici requirenti nelle parti con essa incompatibili;***
- *disciplina **i progetti organizzativi degli Uffici requirenti per il quadriennio 2026-2029;***
- *entra in vigore il **2 settembre 2024** e si applica alle **variazioni dei progetti organizzativi e ai provvedimenti non formalizzati in variazione adottati da tale data.**”*

Con delibera del 9 ottobre scorso, il CSM ha rimodulato alcune disposizioni di cui alla Circolare, tra altro riscrivendo l'art.13, relativo alle variazioni al Progetto Organizzativo, in questi termini:

“Art. 13 - Variazioni

1. *Il progetto organizzativo può essere variato nel corso del quadriennio per sopravvenute esigenze dell'ufficio con provvedimento motivato di variazione ordinaria da adottarsi con le modalità dell'art.12, ovvero con provvedimento immediatamente esecutivo nei casi e con le modalità indicati nei commi che seguono.*
2. *Quando vi è assoluta necessità e urgenza di provvedere, o quando hanno ad oggetto i soli tramutamenti interni, ed in particolare l'assegnazione dei magistrati ai dipartimenti, alle sezioni o ai gruppi di lavoro, il procuratore della Repubblica, sentiti il Presidente del Tribunale e il presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati, comunica la proposta di variazione specificamente motivata a tutti i magistrati dell'Ufficio.*
3. *Nei casi di cui al comma 2, i magistrati dell'ufficio possono formulare osservazioni nel termine di sette giorni dalla comunicazione.*
4. *Decorso il termine di cui al comma 3, il procuratore della Repubblica adotta il provvedimento di variazione, dichiarandolo immediatamente esecutivo e lo trasmette al Consiglio Giudiziario unitamente alle osservazioni eventualmente formulate.*
5. *Il Consiglio Giudiziario esprime il proprio parere entro il termine di 30 giorni e il CSM delibera secondo le modalità e i termini di cui all'art.12, commi 14, 15, e 16.”*

Per questa ragione, dovendo procedere a una variazione urgente dell'attuale Progetto Organizzativo relativamente ai criteri, predeterminati e automatici, di assegnazione dei procedimenti inerenti esclusivamente alla materia dei reati ordinari (Registri Mod.21, 21 bis, 44,

salvo i procedimenti trasmessi ex art.107 bis disp.att.c.p.p., 46) e delle notizie su fatti non costituenti reato di natura ordinaria (Registro Mod.45), per le ragioni perequative illustrate nella nota al Presidente del Tribunale e al Presidente del COA, nonché nella comunicazione inoltrata ai Magistrati, si è data applicazione all'art.13 della Circolare:

1. acquisendo le eventuali osservazioni del Presidente del Tribunale e del Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo, cui la proposta di variazione è stata trasmessa (cfr. allegato);
2. comunicando ai Magistrati dell'Ufficio la proposta di variazione e dando sette giorni di termine per eventuali osservazioni (cfr. la comunicazione).

Come rilevato la variazione dell'attuale Progetto Organizzativo riguarda i criteri, predeterminati e automatici, di assegnazione dei procedimenti inerenti esclusivamente alla materia dei reati ordinari (Registri Mod.21, 21 bis, 44, salvo i procedimenti trasmessi ex art.107 bis disp.att.c.p.p., 46) e delle notizie su fatti non costituenti reato di natura ordinaria (Registro Mod.45).

Attualmente, l'assegnazione dei procedimenti indicati avviene mediante l'applicazione di criteri precostituiti e automatici, avendo predisposto il Turno "*Affari Ordinari*" cui ciascun Sostituto (ed eventualmente il Procuratore Aggiunto e il Procuratore qualora ricorra la necessità, per qualsiasi ragione organizzativa), a rotazione predeterminata, prende parte per quattro giornate consecutive (dalle ore 12.00 del lunedì alle ore 12.00 del giovedì e dalle ore 12.00 del giovedì alle ore 12.00 del successivo lunedì).

La variazione, quale esito, del resto, di quanto auspicato da buona parte dei Magistrati dell'Ufficio e di cui si è reiteratamente discusso nel corso di più riunioni (nelle date: 28.4.2023; 13.9.2023; 3.10.2023; 8.1.2024; 29.4.2024), trova ragione nell'esigenza di predisporre un meccanismo di perequazione "a monte" dei carichi di lavoro gravanti su ognuno, ossia un accorgimento che permetta di non dovere periodicamente intervenire con provvedimenti di perequazione a "valle", ossia quando si registrano squilibri tra i carichi di lavoro che gravano su ciascuno.

Poiché, infatti, con cadenza trimestrale si verificano i carichi di lavoro, avendo talora constatati squilibri, in più occasioni si è dovuto intervenire mediante l'adozione di provvedimenti perequativi (quelli citati nel Progetto Organizzativo, Parte Prima, § 6.1.1.; quello adottato il 21.6.2021; quello adottato il 27.9.2021 a seguito della presa di servizio di tre MOT; quello adottato il 3.11.2023; da ultimo, quello adottato il 3.5.2024).

La variazione di cui si è discusso nel corso delle riunioni sopra richiamate potrebbe garantire una più equa distribuzione dei carichi di lavoro e una conseguente perequazione, se non nel breve, quanto meno nel lungo periodo, sostituendo l'attuale meccanismo del Turno "*Affari Ordinari*" con una distribuzione predeterminata e automatica dei nuovi procedimenti secondo il fattore numerico accoppiato a quello alfabetico per nominativo di Sostituto (ed eventualmente del Procuratore Aggiunto e del Procuratore qualora ricorra la necessità, per qualsiasi ragione organizzativa).

Né dal Presidente del Tribunale, né dal Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo, né dai Magistrati dell'Ufficio sono state presentate osservazioni.

§§§

Prima di adottare la variazione relativamente ai criteri, predeterminati e automatici, di assegnazione dei procedimenti inerenti alla materia dei reati ordinari e delle notizie su fatti non costituenti reato di natura ordinaria, è da premettere che la variazione riguarda esclusivamente la distribuzione dei procedimenti inerenti al servizio del "*Turno Affari Ordinari*" e non riguarda la distribuzione degli "*Affari Urgenti*" tra i Magistrati, per cui è previsto l'omonimo servizio di turno nei termini disposti nel Progetto Organizzativo (Parte Seconda, §15.1.)¹

¹ "Il servizio è predisposto per tutti i casi in cui è necessario il tempestivo intervento del p.m. il quale ha competenza per gli adempimenti connessi a:

Parimenti, la variazione non riguarda i criteri predeterminati e automatici con cui si distribuiscono i procedimenti relativi alle materie specialistiche all'interno dei diversi Gruppi Specialistici secondo quanto previsto nell'attuale Progetto Organizzativo (Parte Seconda, § 15.2.)².

Infine, la variazione non riguarda la distribuzione dei procedimenti a carico di ignoti e di cui agli elenchi dell'art.107 bis disp.at.c.p.p., restando nell'esclusiva competenza del Procuratore e del Procuratore aggiunto, i quali si alternano a cadenza mensile.

§§§

Pertanto, all'esito della procedura prevista dall'art.13 circolare CSM sull'Organizzazione delle Procure del 3.7.2024, si adotta la seguente variazione al Progetto Organizzativo.

Nuovi criteri, predeterminati e automatici, di assegnazione dei procedimenti inerenti alla materia dei reati ordinari (Registri Mod.21, 21 bis, 44, 46) e delle notizie su fatti non costituenti reato di natura ordinaria (Registro Mod.45)

- ♣ le assegnazioni degli **affari di materia ordinaria** avrà luogo mediante i criteri, predeterminati e automatici, di quote numeriche attribuite a ciascun Sostituto (ed eventualmente al Procuratore Aggiunto e al Procuratore qualora ricorra la necessità, per qualsiasi ragione organizzativa) secondo successione alfabetica del nominativo;
- ♣ le quote numeriche sono stabilite in
- ♣ numero di 30 comprensivo delle notizie di reato da iscriversi nei Reg. Mod. 21 e 21 bis, delle notizie da iscriversi nel Reg.Mod.45, delle denunce anonime di cui alReg.Mod.46;
- ♣ numero di 30 inerente alle notizie di reato a carico di indagati ignoti (Reg. Mod.44)
- ♣ pertanto, ogni Sostituto (ed eventualmente il Procuratore Aggiunto e il Procuratore qualora ricorra la necessità, per qualsiasi ragione organizzativa), secondo il criterio della successione alfabetica del nominativo, avrà complessivamente 60 assegnazioni (30 relative ai Regg. Modd.21, 21 bis, 45, 46; 30 relative al Reg.Mod.44).

1) arresti in flagranza di reato. Nel caso di celebrazione dell'udienza di convalida con contestuale direttissima valuterà se presenziare ovvero delegare un V.P.O.; in questo caso indicherà le richieste in ordine alle misure cautelari, fermo restando che il V.P.O. potrà interloquire con lui al fine di rappresentare circostanze emerse nel corso dell'udienza di convalida;

2) fermi di polizia giudiziaria;

3) arresti in flagranza e fermi di polizia giudiziaria disposti in procedimenti pendenti, assegnati anche ad altro magistrato, salvi diversi accordi con quest'ultimo;

4) sequestri (probatori e preventivi) da convalidare. Si applica quanto previsto al punto 3);

5) perquisizioni da convalidare, anche se negative;

6) omicidi, decessi e rinvenimenti di cadaveri;

7) autorizzazioni ad espianzi di organi e evenienze simili;

8) rinnovi di misura cautelare ex art. 27 c.p.p.

visti e pareri relativi ai permessi di competenza del Magistrato di Sorveglianza

decisioni su istanze di dissequestro e pareri su istanze in materia cautelare relative a procedimenti già assegnati, nonché qualsivoglia altro atto urgente (ad esempio: convalida del fermo disposto dal p.m., trasmissione di copia degli atti al Tribunale del Riesame et similia) quando il magistrato titolare del procedimento non possa – per qualunque ragione – provvedere tempestivamente.

rilascio dei N.O. all'espulsione dello straniero e notizie di reato relative a detto rilascio, qualora vi sia stato immediato contatto per via breve, stante l'urgenza, con il p.m. di turno;

trattazione degli incidenti di esecuzione avanti al G.I.P. e al Tribunale in composizione monocratica o collegiale, salvo accordi con il p.m. di udienza;

partecipazione obbligatoria del p.m. alle pubbliche udienze avanti al Tribunale civile.

Il magistrato di turno affari urgenti tratterà questi ultimi anche se la materia rientri nella competenza di un Gruppo specialistico, informando in ogni caso il collega di turno di quel gruppo e il coordinatore del medesimo. Terminati gli adempimenti urgenti, il procedimento sarà (ri)assegnato al magistrato di turno del gruppo specialistico.

Nel caso di omicidi volontari, l'assegnazione sarà determinata al momento in cui la p.g. prenderà contatto con il magistrato del turno e non quando la comunicazione della notizia di reato sarà depositata in Procura... Il turno si articola su quattro giorni, dalle ore 12.00 del lunedì alle successive ore 12.00 del giovedì e così via.

Al turno affari urgenti prendono parte tutti i magistrati dell'Ufficio".

Con provvedimento del la predisposizione del calendario del turno è stata conferita al Procuratore Aggiunto.

² "Il servizio turno materie specialistiche.

Si tratta del servizio destinato alla distribuzione degli affari inerenti alle materie specialistiche.

Ciascun componente dei gruppi in questione partecipa al turno che ha cadenza mensile, tranne, per quanto già esposto, riguardo al gruppo "Reati di violenza di genere e in danno di persone vulnerabili". Già si è annotato che il Procuratore e il Procuratore Aggiunto partecipano, rispettivamente, ai turni del gruppo "Reati contro la p.a." e a quello "Reati in materia di sicurezza del lavoro, di responsabilità in ambito sanitario e colposi di danno" con cadenza paritetica a quella degli altri componenti dal 1°.1.2021. La notizia di reato inerente alla materia specialistica sarà sottoposta al Coordinato del relativo gruppo per l'assegnazione e il monitoraggio dei carichi.

Trattandosi di **variazione necessaria**, per le ragioni perequative richiamate, e **urgente**, da novembre 2024 dovendosi sostituire l'attuale sistema di distribuzione degli affari ordinari con quello nuovo nei termini indicati, si adotta il provvedimento di variazione, dichiarandolo immediatamente esecutivo dalle ore 12.00 del 14 novembre 2024 e lo si trasmette al Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Torino per quanto di competenza.

Si inserisca nel Progetto Organizzativo.

Cuneo, 28 ottobre 2024.

Il Procuratore
Onelio Dodero



Si comunichi:

ai Magistrati
ai vpo
all'Ufficio Iscrizioni Notizie di Reato
al Personale Amministrativo
ai Signori Responsabili delle Aliquote di p.g.

Si trasmetta:

al Signor Procuratore Generale
al Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Torino anche per il successivo inoltro al CSM
al Signor Presidente del Tribunale
al Signor Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo